

GARDA-BALDO

CASTELNUOVO. Al via domani «Fondali puliti» che farà tappa a Torri, Malcesine, Garda, Brenzone, Bardolino, Peschiera

Subacquei volontari all'opera per ripulire la costa veronese

L'assessore Giorgetti: «Chi getta rifiuti è doppiamente stupido perché sfregia l'ambiente e l'economia del nostro turismo»

Giuditta Bolognesi

È da Castelnuovo del Garda che domani prende il via la seconda edizione di «Fondali Puliti», progetto per la pulizia dei fondali antistanti la fascia costiera del Garda veronese. Le tappe seguenti saranno a Torri del Benaco (domenica), Malcesine (2 ottobre), Garda (8 ottobre), Brenzone (9 ottobre), Bardolino (15 ottobre), Peschiera del Garda (22 ottobre). L'iniziativa è stata promossa dal Consorzio di Bacino «Verona Due del Quadrilatero» in collaborazione con Ser.it e la sezione subacquea «No-Deco» del Centro sportivo universitario di Verona e con il patrocinio di Regione, Provincia e per la prima volta quest'anno anche del ministero dell'Ambiente.

«Come Regione siamo sempre volentieri al fianco di queste iniziative in particolare per il loro valore educativo»,

ha detto l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Giorgetti. «È triste constatare che ogni volta dai fondali del lago di Garda si raccolgono rifiuti di ogni tipo: come se il lago fosse il tappeto di casa sotto cui nascondere la polvere. Un atteggiamento che è una doppia forma di stupidità: dal punto di vista ambientale ma anche economico, visto che mai come in questi tempi di crisi dobbiamo impegnarci tutti al fine di salvaguardare il Garda che è il motore principale dell'economia di questo territorio. Un ringraziamento ai volontari di "No-Deco", ha aggiunto l'assessore, «che con il loro impegno sono un esempio dell'importanza del volontariato».

Roberto Oliosi, assessore all'ecologia e agricoltura di Castelnuovo ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa «alla quale abbiamo invitato gli studenti di tutte le scuole del territorio. La nostra scelta, come lo scorso anno, è stata quella di



Materiale ripescato dai fondali durante un'immersione a Bardolino

abbinare all'intervento sui fondali la pulizia a terra in modo da realizzare una giornata dedicata a 360 gradi all'ambiente per recuperare quelle situazioni di degrado che non dovrebbero nemmeno esistere ma che purtroppo ci sono. Colgo l'occasione per ringraziare i nostri volontari della Protezione civile che supporteranno con uomini e mezzi la mani-

festazione».

Alla presentazione di «Fondali Puliti» hanno preso parte anche Luigi Visconti, presidente del Consorzio «Verona Due»; Maurizio Alfeo, direttore generale di Ser.it; l'assessore di Garda Federico Manzolini e Silvia Ghisolfi di SeaLife Aquarium di Gardaland che, ha ricordato il direttore del VeronaDue Thomas Pandian,

«ha scelto di collaborare con il progetto a conferma della grande attenzione e sensibilità del Parco nei confronti della salvaguardia ambientale. Grazie anche a Ser.it e il Gruppo «Aprica a2a» che supportano la parte operativa del progetto».

Nelle otto immersioni dello scorso anno i subacquei hanno raccolto, tra gli altri oggetti e materiali, 17 pneumatici, 94 bottiglie, 150 chilogrammi di ferrame vario, una rete da letto, una sedia a sdraio, un motore a sei cilindri, un cartello stradale, una batteria e persino una lattina di Coca Cola datata 1978. «La dimostrazione che purtroppo queste immersioni servono ancora», ha sottolineato Elena Ballini di No-Deco. «Ciò che ci rende orgogliosi è che per il secondo anno riusciamo a portare questa iniziativa su tutti i Comuni gardesani. Sarebbe bello riuscire a coinvolgere anche quelli bresciani e trentini. Per quanto riguarda invece i rifiuti saremo felici di trovarne la metà rispetto all'anno scorso. E chissà che in un futuro non troppo lontano sarà la fauna ittica a poter provvedere da sola alla pulizia di fondali che l'uomo avrà smesso di rovinare». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con Legambiente

Gran lavoro anche sulle spiagge

Come lo scorso anno il Comune di Castelnuovo per sabato ha scelto di abbinare la giornata di «Fondali Puliti» alla 18ª edizione di «Puliamo il mondo»: il grande appuntamento di volontariato ambientale promosso da Legambiente su tutto il territorio nazionale. L'appuntamento per i volontari è alle 14.30, al Lido Campanello; i partecipanti saranno dotati del kit per la pulizia che inizierà verso le 15 lungo la passeggiata lago sino al Lido Ronchi.

«Questo evento», spiega Roberto Oliosi, consigliere delegato all'ecologia, «permette di godere di un bellissimo scorcio del nostro territorio e contribuire alla sua tutela, dando a ragazzi e adulti l'opportunità di riflettere sui comportamenti da tenere per preservare l'ambiente per le future generazioni».

Poi al Lido Ronchi merenda con prodotti «Km zero» offerta dalla Coldiretti. I volontari di Area (Associazione ricercatori ecologia archeologia) distribuiranno materiale informativo e faranno provare i metal-detector in una caccia al tesoro per i ragazzini. Alla manifestazione partecipa anche la sezione di Protezione civile di Castelnuovo. **G.B.**

CALMASINO. Da oggi

La tradizione da riscoprire all'antica fiera di San Michele

Si svolgerà da oggi a domenica nella piazza di Calmasino l'Antica Fiera di San Michele, patrono della piccola frazione con vista mozzafiato sul lago di Garda.

Tre giorni interi per riscoprire tradizioni e conoscere i prodotti tipici del territorio; una riscoperta possibile anche incontrando le realtà delle aziende vitivinicole e riscoprendo i mestieri di una volta.

Nel corso della festa si potranno assaporare, su prenotazione, i piatti della cucina tipica veronese accompagnati, ovviamente, dai vini prodotti dalle cantine locali. Non mancherà l'intrattenimento musicale, cui si aggiunge anche un concorso fotografico intitolato «Calmasino, il paesaggio, le case, i mestieri, le tradizioni, la cultura e le produzioni tipiche».

La manifestazione è promossa dall'associazione «Calmasino nel cor» con il patrocinio del Comune, la Fondazione Bardolino Top e il Consorzio Tutela Vino Bardolino Doc.

Per tutto il periodo della festa saranno in funzione diversi chioschi enogastronomici che proporranno prodotti tipici come tripe in brodo, alla parmigiana, lasagne al forno, «trota en saor», «polenta brustolà» con salame ed altro. **♦ S.J.**

LAZISE. Ha patteggiato 10 mesi e risarcito la vittima. Ora è in cella

Ruba al mercato e scappa Inseguito e arrestato

Ha rubato un portafoglio ad un ambulante durante il mercato mercoledì mattina ed è fuggito a piedi.

Ma di strada ne ha fatto poca. La task force improvvisata di carabinieri di Lazise e ambulantieri ha portato al suo arresto nel giro di pochi minuti dopo un inseguimento per il centro del paese. Ieri mattina è il patteggiamento nel processo per direttissima. E così il bolzanino Salvatore Morghen, 34 anni, in tarda mattinata è finiti

in cella a Montorio dove dovrà scontare i 10 mesi di pena concordati ieri mattina in aula tra il suo difensore, l'avvocato Alexander Gelmi e il pm in aula Nicola Marchiori. Il giudice Giuditta Silvestrini ha concesso il rito alternativo solo dopo che Morghen ha estratto dal suo portafoglio i 100 euro di risarcimento danni alla vittima del furto. Li ha appoggiati sul tavolo in aula prima di far rientro in carcere dopo avervi trascorso già diversi an-



Carabinieri a Lazise

ni. Il bolzanino ha diversi precedenti penali tra i quali anche violenza sessuale.

Il furto è avvenuto due mattine fa quando il trentaquattrenne ha rubato il portafoglio di un ambulante lasciato sul furgone. La vittima, però, se ne è accorta subito e ha lanciato l'allarme. Tre ambulantieri si sono messi all'inseguimento e, nel frattempo, sono stati chiamati anche i carabinieri di Lazise. Dopo aver prelevato i soldi dal portafoglio, Morghen se ne è disfilato e, accortosi di essere inseguito, si è nascosto nel giardino di un hotel in via Cangrande. A scoprirlo sono stati i militari mentre tentava di allontanarsi, nascondendosi dietro ad un muretto ed è stato arrestato. **♦ G.C.H.**

GARDA. Due autori dagli stili diversi espongono nel centro storico

L'autunno d'arte comincia con due mostre di pittura

È un vero invito a conoscere e apprezzare l'arte figurativa. Si tratta di due mostre si possono liberamente visitare a Garda, a due passi l'una dall'altra, in Piazza Carloti vicino al Lungolago Regina Adelaide. Sono quella di Gianni Lucchese, «Pittore della Luce» e di Sergio Giusto, organizzate in collaborazione con l'amministrazione comunale.

La prima, che gode anche dei patrocini di Provincia e Regione, resta aperta fino al 28 set-

tembre, tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 16,30 alle 21,30. La seconda è invece visitabile fino al 30 settembre, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22 nella Loggia della Losa.

Lucchese, veronese, residente a Villafranca, ha partecipato a moltissime rassegne in Italia e all'estero. È un colorista impetuoso che, dopo un esordio nella pittura astratta, è tornato al figurativo. A Garda espone 31 tele con visioni di luoghi del nostro entroterra e

del lago; colpiscono i suoi autunni di fuoco, che esprimono con forza le sue sensazioni e stati d'animo.

Sergio Giusto, conosciuto anche come Sari, di Garda, inaugura con questa personale il suo nuovo percorso pittorico. All'esposizione alla Losa ha portato 25 opere grafiche, in parte a colori e in parte in bianco e nero. Sono, i suoi, lavori molto particolari, sempre caratterizzati dalla cifra di un tratto curatissimo. **♦ B.B.**



Tre giorni per riscoprire le tradizioni e conoscere meglio i prodotti tipici del territorio incontrando le aziende vitivinicole e i mestieri di una volta, intrattenimenti musicali a tema, mostra di attrezzi agricoli e mostra fotografica.

Menu su prenotazione tutto incluso:

Venerdì sera: polenta e baccalà;

Sabato a pranzo: gnocchi di malga;

Sabato a cena: pastissada de musso;

Domenica a pranzo: papparele in brodo con i

fegadini, lesso e peatà;

Domenica a cena: bis di risotti al Monte

veronese ed al Bardolino.

PRENOTA IL TUO PIATTO DELLA

TRADIZIONE AL 380 3729146

Per il programma completo visita

WWW.CALMASINNELCOR.IT o

aggiungi CALMASIN NEL COR

ai tuoi amici su Facebook



COSTERMANO. Paura e ricerche per una signora svizzera di 71 anni

Turista scompare col cane La ritrovano dopo otto ore

Una signora svizzera di 71 anni, scomparsa mercoledì, è stata trovata ieri sera dopo una giornata di ricerche vicino un hotel di Bardolino. Si chiama Heidi L.W.B. ed era ospite della Bran & Denise Residenza di Marciaga, dove soggiornava col marito in un appartamento. Le ricerche, iniziate ieri alle 10, alle 18 non si erano ancora concluse. A chiamare i carabinieri di Cavaion era stato il marito. Lei gli aveva detto che che sarebbe andata a fare un giro con il cane, un Border Col-

ly. I carabinieri hanno così avvisato il 118, che ha mosso il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) di Verona che si è diviso in tre squadre. Hanno partecipato anche le cinofile di Argo '91 dell'Ana Verona e del Cnsas di Padova. Intanto era stata avvisata la Provincia che aveva messo a conoscenza del fatto il sindaco Fiorenzo Lorenzini, il quale ha reso disponibile il protezione civile comunale di Costermano e chiesto il supporto del Centro operativo misto (Com)

di Caprino.

«Le segnalazioni di possibili avvistamenti, mercoledì, erano state due», racconta Alberto Corà del Cnsas. «Una alle 17,30 nelle vicinanze del residence e un'altra alle 16 ai campi da golf di Marciaga. Una volta giunti sul posto», racconta, «con i carabinieri abbiamo parlato al marito e pianificato la ricerca, dividendo le zone e le persone per squadre». Sono stati passati in battuta strade, sentieri e boschi per ore. «I cinofili hanno fatto tre cicli di ri-

cerca e noi quattro, ma nulla fino alle 18,10. Poi i carabinieri di Cavaion sono stati contattati dal Comandante Compagnia di Caprino, che aveva ricevuto la segnalazione di questa signora che gironzolava vicino all'Hotel Sportsman di Bardolino, dove era stata dieci anni fa. Il cane era con lei». Stavano bene anche se la donna, che non ha problemi fisici, era in stato confusionale a causa dell'età. Il soccorso alpino ha verificato la segnalazione con i carabinieri e, appurata, ha chiuso l'intervento. Un caso simile è successo una decina di giorni fa a Pesina di Caprino, ad appena cinque chilometri da qui. Anche allora un'anziana si era persa ed era stata ritrovata sana e salva, seppur molto disidratata. **♦ B.B.**